

# L'Agente newsletter di Assicurazione

Pubblicazione del Sindacato Nazionale Agenti  
Numero 8 del 6 marzo 2023

---

## CCNL SNA-CONFISAL. LA FISAC-CGIL PERDE UN'ALTRA CAUSA



Questa volta la sentenza è stata pronunciata dal Tribunale di Verbania, che ha respinto integralmente il ricorso presentato da FISAC-CGIL contro un'agenzia, iscritta al Sindacato, che applica il CCNL SNA-CONFISAL, come sempre ingiustamente e inutilmente accusato di essere un contratto pirata sottoscritto da sigle non rappresentative.

Secondo il Tribunale, “la maggiore rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali di parte datoriale che hanno stipulato il contratto collettivo SNA non è dunque in discussione”, mentre sull’asserita inadeguata rappresentatività delle sigle dei lavoratori, FISAC non è stata in grado di provare “il difetto di forza rappresentativa delle organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto il CCNL SNA”.

Inoltre, “non è stato fornito alcun dato sul numero dei lavoratori aderenti (a FISAC, ndr), non risultando affatto smentita l’affermazione di parte resistente sul tasso di sindacalizzazione, praticamente inesistente, nel settore delle agenzie in gestione libera, tendenzialmente ricollegabile alle piccole dimensioni delle imprese, con conseguente paritaria mancanza di adesione sindacale dei lavoratori nei confronti delle diverse associazioni”.

Insomma, perdere sempre e comunque su tutta la linea non scoraggia la FISAC-

CGIL, che per anni ha promosso e perso decine di cause, spesso, come in questo caso, venendo condannata alla rifusione delle spese di lite, che, è lecito ricordarlo, vengono pagate con il denaro dei propri iscritti.

Il Presidente SNA Claudio Demozzi ha così commentato: "Siamo soddisfatti del risultato, soprattutto per l'agenzia coinvolta suo malgrado nella vicenda giudiziaria per mano della FISAC-CGIL che, anziché percorrere la strada, perdente, delle aule di giustizia farebbe meglio ad interrogarsi sui motivi che da quasi dieci anni la tengono fuori dalle agenzie e fuori dalla contrattazione collettiva di settore, evidentemente incapace di negoziare con la più grande organizzazione sindacale degli Agenti".

---

## **DISOBEDIENZA ALL'OBBLIGO DI CONSULTAZIONE DEL PREVENTIVASS: SNA METTE IN MORA LE IMPRESE E INFORMA LE AUTORITA'**



Con una lettera indirizzata a tutte le imprese di assicurazione operanti in Italia e, per conoscenza, all'ANIA, all'IVASS, al Ministero per le Imprese e all'Autorità Antitrust, SNA ha informato che dal 1 marzo gli agenti aderenti al Sindacato si asterranno dalla consultazione obbligatoria del Preventivass in occasione dei rinnovi e delle nuove emissioni di polizze RC Auto.

Nel ribadire le motivazioni che dimostrano l'impossibilità di adempiere alle disposizioni del Regolamento Ivass n. 51, SNA invita le imprese, nel caso in cui le modalità dalle stesse predisposte prevedano blocchi informatici operativi,

“a rimuoverli con effetto immediato; ogni conseguenza di tali blocchi sull'obbligo a contrarre e sulla qualità del servizio offerto alla clientela, non potrà che gravare esclusivamente sulla Compagnia”.

La lettera, precisa il Sindacato, “vale anche quale formale messa in mora ad ogni effetto di Legge e viene formalizzata dal Sindacato Nazionale Agenti con decisione assunta all’unanimità dall’Esecutivo Nazionale e dal Comitato dei Gruppi Aziendali Agenti SNA del quale fanno parte: AGIT GROUPAMA, AAA ALLIANZ, AUA UNIPOLSAI, GAZ ZURICH, GAAA AMISSIMA, GAA CATTOLICA, GAA ASSIMOCO, GAAV ALLIANZ VIVA, GAPC CATTOLICA, GATE NOBIS, GA-FATA CATTOLICA, GRUPPO AGENTI ITALIANA, GRUPPO AGENTI ITAS, GAMA ALLIANZ, GRUPPO AGENTI REALE MUTUA, GAS SARA, GAIA ITAS, GIA ITALIANA, MAGAP ALLIANZ, UNIT TUA, UAA AXA, UNABIS COFACE, GRUPPO AGENTI SACE, GRUPPO AGENTI EULER HERMES, GAA CARGEAS, GAA ATRADIUS”.